Terrazza sul mare

1) I Partecipanti:

L'associazione "A2O" nasce nella primavera del 2013 grazie ad un gruppo di ragazzi (under 30) che, stanchi del degrado e dell'immobilismo sociale in cui versa la città decidono di impegnarsi in prima persona affinché la cittadinanza diventi parte attiva del processo di risanamento e crescita del contesto in cui vive.

Sarebbe limitativo pensare all'associazione come il mero insieme dei suoi soci fondatori e delle attività da loro svolte: i concetti di comunità e partecipazione sono sempre al centro di ogni nostra iniziativa.

Questo ha fatto si che, come in passato, così con il presente progetto la cittadinanza sia stata coinvolta in prima persona. In tal modo si innesca il circolo virtuoso: più persone partecipano alle iniziative maggiore sarà l'aumento del welfare a beneficio dell'intera comunità.

2) Descrizione e Finalità generali:

L' associazione, è attualmente impegnata nella riqualificazione del "parco dei laghetti", situato nella zona adriatica della città di Ancona (quartiere Passetto), concretamente messa in atto tramite concessione di interesse sottoscritta con l'amministrazione comunale. La prima fase ha visto il ripristino e la pulizia della zona con volontaria manutenzione del verde pubblico e delle varie strutture presenti. Si tratta di due bagni, da poco aperti e ritrovati in condizioni fatiscenti e tre locali adibiti in passato a magazzini pattini e depositi per guardiania, tutte sono in fase di restauro per garantirne la piena funzionalità.

L' intento è quello di riattivare uno dei polmoni verdi della città, in modo tale da renderla di nuovo un luogo che, al pieno delle sue potenzialità, possa soddisfare le esigenze dei cittadini appartenenti ad ogni fascia di età.

I principi fondanti che sostengono l' attività sono quelli della comunità e della partecipazione appunto, ritenendo indispensabile riportarli al centro della quotidianità. Solo tramite questo ritrovato senso di solidarietà pensiamo che sia possibile acquisire forze e risorse per gettare le basi di un contesto sociale che tenga conto delle nostre esigenze, che valorizzi le radici antiche ed i giovani talenti.

Gli interventi sono possibili sia tramite l' azione diretta dell'associazione sia tramite il contributo dei cittadini attivamente coinvolti nella vita della città. Questo modo di agire

permette la creazione di una rete in cui i componenti, appartenenti a varie generazioni, possano cooperare tra loro, promuovendo in tal modo la partecipazione e l'integrazione della cittadinanza, donando pieno valore al concetto di comunità.

Per esempio,ogni qualvolta si sia reso necessario svolgere lavori particolarmente qualificati, abbiamo ritenuto necessario rivolgerci a collaboratori esterni di diversa estrazione sociale ma con qualifiche ed esperienza tali da garantire la sicurezza e la buona riuscita delle attività.

Tali soggetti sono stati retribuiti occasionalmente tramite voucher giornalieri emessi dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS).

Cosi facendo è stato, tra le altre cose, possibile creare situazioni di integrazione sociale e, nel nostro piccolo, dare lavoro a chi senza colpa alcuna è costretto a vivere situazioni di disagio (per lo più dettate dalla situazione socio-economica critica in cui viviamo).

In generale ci proponiamo di riuscire, attraverso questa ed altre iniziative, a coinvolgere direttamente la popolazione anconetana, stimolando in tal modo il senso civico e di appartenenza cittadina.

3) Obbiettivi attesi:

Consapevoli che quello che fino ad ora è stato fatto non è abbastanza per rendere il parco un luogo vivibile a tutti gli effetti, vogliamo ora focalizzare l' attenzione sulle principali mancanze di questo parco che, in quanto pubblico, dovrebbe disporre delle comodità necessarie per fruirne a pieno.

Prevediamo che grazie all' attuazione dei suddetti interventi, in aggiunta ad attrattive di ampio raggio, il parco possa rinascere, non solo perchè modificato strutturalmente ma anche perchè pronto ad accogliere le più eterogenee fasce della popolazione.

Interventi strutturali di maggiore importanza:

- Ripristino bagni Pubblici e abbattimento barriere architettoniche:

Accennavamo precedentemente alla presenza di locali adibiti a bagni pubblici, chiusi ormai da anni, riaperti di recente e ora sotto la nostra custodia e manutenzione. Queste, e tutte le altre strutture immobili del parco, si trovano in un punto difficilmente accessibile a chi si trova in condizioni di difficoltà motoria: è il caso di anziani e di disabili che se anche avessero uno dei due bagni a disposizione, non potrebbero raggiungerlo in maniera autonoma.

- Potenziamento Iluminazione:

Ci auspichiamo che la cittadinanza possa avere l' opportunità di godere del parco anche dopo il tramonto del sole, consideriamo l' illuminazione insufficiente perché il parco risulti vivibile anche nelle ore serali. Certi del fatto che spesso la sola illuminazione garantisce maggiore sicurezza.

- Raccolta differenziata e riciclo:

Inoltre un servizio di raccolta differenziata, risulta indispensabile per perseguire gli obiettivi di tutela dell' ambiente e della collettività, ciò renderebbe questo, uno dei primi parchi ad adottare tale soluzione.

- Sport, Percorso Vita.

Il posizionamento di strumenti che stimolino e agevolino l' attività motoria, sembra essere la modifica idonea per dotare il parco della possibilità di essere vissuto facendo attività fisica. Molte persone apprezzano il Viale della vittoria per fare footing o jogging, il parco dei laghetti, naturalmente collocato in un punto adiacente, risulterebbe il luogo più idoneo ad ospitare quella che può essere la parte conclusiva o iniziale delle attività out-door.

Tali interventi creerebbero un ambiente ottimale ad ospitare eventi di vario genere (musicali, culturali, artistici, ricreativi, ginnici) che animeranno il paco per tutta l'estate. Tramite questi ultimi, ci proponiamo di riaccendere l'interesse e la partecipazione dei cittadini per un luogo dalle mille potenzialità che, ormai da troppo tempo, giace nell'abbandono e nell'incuria.

4)Quadro economico e fonti di finanziamento:

Il quadro economico complessivo del progetto in questione è fortemente determinato dal fatto che pur trattandosi di luogo pubblico (e tale rimarrà) questo può e dovrà essere riqualificato con risorse provenienti esclusivamente dal settore privato (cittadini, aziende, fondazioni).

L'impossibilità da parte degli Enti Pubblici Locali (Comune in primis) nel sostenere anche progetti low cost e/o con un marcato aspetto di socialità rende la realizzazione del progetto qualcosa di unico nel suo genere, infatti si presenta necessaria la commistione pubblico/privato che, in questo caso non deve essere visto come un binomio inconciliabile ma piuttosto come l'unica strada percorribile.

I concetti di Comunità e Partecipazione trovano infatti, proprio nell'unione e nella cooperazione di più individualità (sia da un punto di vista economico come anche sociale), la loro peculiare forza.

Nello specifico, affinchè la riqualificazione del suddetto parco, potesse procedere non solo grazie agli sforzi dei soci “a2o” ma anche tramite l'apporto di tutta la cittadinanza si è pensato di affiancare, alla “tradizionale” possibilità di effettuare dei bonifici bancari tramite l'IBAN dell'Associazione, una recente e peculiare rete di raccolta fondi.

Numerosi esercizi commerciali hanno appoggiato tale nuova iniziativa e, ad oggi, ci sono numerosi box collocati presso varie attività (farmacie, tabacchi, piscine, negozi) dove è possibile contribuire al nostro progetto.

Tale sistema trae la sua ispirazione dal “Crowdfunding”, metodo di stampo anglosassone, il quale prevede che, qualsiasi cittadino possa conoscere, tramite la rete, e contribuire alla realizzazione di un progetto/idea.

Appare in ogni caso evidente che, nonostante tale rete di raccolta fondi abbia permesso l'espletamento di alcuni lavori, il finanziamento del progetto promosso e ideato dalla nostra Associazione debba essere coadiuvato da altre iniziative come ad es. l'aggiudicazione di Bandi locali, nazionali e internazionali.

Ad oggi sembra difficile stimare con precisione l'ammontare dei costi complessivi, in ogni caso la sezionabilità del progetto “Terrazza sul mare” permetterebbe la realizzazione, pur se parziale delle opere in programma portando di fatto un aumento del welfare e della socialità.